

CHECK LIST EOW ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW

Chemfuel

Chemcarbon

Chemgas



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
ADEMPIMENTI POPs:				
1	Sono presenti nei rifiuti (sostanze, miscele o articoli) di partenza per la produzione dell'EOW Sostanze incluse nell'allegato IV del Regolamento 1021/2019/UE s.m.i.?	art. 4 (4), art. 7 (2) art 7 (3), art. 7(4) a), art. 7(4) b), All.IV-V POPs. Risulta necessario una raccolta di informazioni e/o analisi da parte del produttore del rifiuto. Questa valutazione è in parte (mancano alcune sostanze) inclusa nella valutazione POPs hazard per le sostanze specificate nella decisione 955/2014/UE, per la classificazione dei rifiuti. Per gli articoli bisogna avere le informazioni dai produttori (ad esempio per ritardanti di fiamma). Possono essere esclusi: 1. per origine del rifiuto 2. per valutazioni che quantificano una concentrazione inferiore a quella prevista 3. tramite analisi chimiche specifiche	POPs	Considerate le informazioni relative: - ai rifiuti in ingresso sottoposti alle operazioni di recupero - alle materie prime ausiliarie utilizzate (schede di sicurezza / schede tecniche) - ai risultati delle analisi chimiche effettuate non sono presenti nei materiali in ingresso POPs di cui all'allegato IV del Reg. UE 1021/2019 in concentrazioni superiori ai limiti stabiliti dal Regolamento.
2	Le quantità di sostanze POPs identificate nei rifiuti di partenza, che daranno origine all'EOW, sono inferiori ai limiti previsti dall'allegato IV?	art 7 (4) a) Se sono inferiori al limite possono essere recuperati o smaltiti in conformità della legislazione europea Se non sono inferiori ai limiti previsti dall'allegato IV, il RIFIUTO, dovrà essere smaltito e/o recuperato SOLO secondo le indicazioni dell'allegato V parte 1 o parte 2	POPs	Considerate le informazioni relative: - ai rifiuti in ingresso sottoposti alle operazioni di recupero - alle materie prime ausiliarie utilizzate (schede di sicurezza / schede tecniche) - ai risultati delle analisi chimiche effettuate non sono presenti nei materiali in ingresso POPs di cui all'allegato IV del Reg. UE 1021/2019 in concentrazioni superiori ai limiti stabiliti dal Regolamento.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
3	Nel EOW finale (sostanze, miscela o articolo) sono presenti delle tracce?	art. 3, art 4 b). All.I-II. Se sono presenti delle tracce devono essere conformi a quanto indicato nell'allegato I e II. Sono previste delle deroghe e dei limiti. Non si applica invece, a una sostanza presente negli articoli già in uso precedentemente o alla data in cui il presente regolamento o il regolamento (CE) n. 850/2004 sono diventati applicabili a tale sostanza, a seconda di quale data sia occorsa prima	POPs	Considerate le informazioni relative: - ai rifiuti in ingresso sottoposti alle operazioni di recupero - alle materie prime ausiliarie utilizzate (schede di sicurezza / schede tecniche) - ai risultati delle analisi chimiche effettuate (rifiuti, EoW) - al ciclo produttivo aziendale (durante il processo di produzione dell'EoW - processo di natura chimica - non sono aggiunte intenzionalmente sostanze che si configurano come POPs) non sono presenti nell'EoW POPs di cui all'allegato I-II del Reg. UE 1021/2019 in concentrazioni superiori ai limiti stabiliti dal Regolamento.

ADEMPIMENTI REACH-CLP per l'EOW:

IDENTITA'

1	Individuare se il materiale recuperato è una sostanza, una miscela o un articolo	art. 3(1), art.3(2) art. 3 (3) REACH, art.2(7), art. 2(8) CLP Verificare se si è in presenza di sostanza, miscela, articolo e se sostanza, definirne la tipologia: <ul style="list-style-type: none"> • monocomponente • multicomponente • UVCB Orientamenti all'identificazione e alla denominazione delle sostanze in ambito REACH e CLP (LG ECHA maggio 2017 Versione2.1) Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate (LG ECHA, maggio 2010)	REACH-CLP	Il prodotto CHEMFUEL è un liquido combustibile con proprietà chimico fisiche (curva di distillazione) paragonabili al gasolio, e piccole percentuali residue di benzine e cherosene, utilizzabile in raffinerie petrolchimiche in sostituzione / addizione di intermedi di raffinazione. Il prodotto deriva dal trattamento di rifiuti speciali (car fluff, PFU) mediante processo di natura chimica (tecnologia di ultima generazione di tipo non combustivo, termocatalitica, in totale assenza di ossigeno) per l'ottenimento miscele idrocarburiche liquide, solide e gassose. Il prodotto CHEMFUEL è identificabile come sostanza UVCB ai sensi dei Regolamenti REACH e CLP.
---	--	---	-----------	--

REGISTRAZIONE – VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

2	Registrazione	Art. 6 (1) Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate (LG ECHA, maggio 2010)	REACH	Il prodotto CHEMFUEL è una sostanza UVCB ai sensi dei Regolamenti REACH e CLP. Per tale sostanza è stata verificata l'esenzione dagli obblighi di registrazione ai sensi degli art. 2 (7)
---	---------------	--	-------	---



CHECK LIST EOW
ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW

Prodotto EoW: CHEMFUEL (liquid fuel from waste conversion process)

ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
				(d) del Reg. REACH. Vedi sotto.
3	Esenzione dalla registrazione motivazione	Art. 2 (7) (a) All. IV Art. 2 (7) (b) All. V Art. 2 (7) (d) La documentazione (disponibile in azienda) a supporto deve darne l'evidenza oggettiva	REACH	Il prodotto CHEMFUEL è una sostanza UVCB ai sensi dei Regolamenti REACH e CLP. Per tale sostanza è stata verificata la condizione di "sameness" a una sostanza specifica UVCB già registrata nella Comunità. Per il Prodotto CHEMFUEL è stata redatta una di Scheda Dati di Sicurezza ai sensi dell'art. 31 (a) del REACH. La scheda è disponibile in stabilimento.
4	Valutazione della sicurezza chimica (CSA/CSR)	Art. 14	REACH	Per il prodotto CHEMFUEL (sostanza derivante da recupero) la valutazione non è dovuta in quanto esentato dagli obblighi di registrazione. In ogni caso, misure di gestione dei rischi e informazioni sull'uso sicuro sono riportate nella Scheda Dati di Sicurezza redatta per il prodotto.
5	Valutazione PBT o vPvB	All. XIII	REACH	Per il prodotto CHEMFUEL (sostanza derivante da recupero) la valutazione non è dovuta in quanto esentato dagli obblighi di registrazione.
CLASSIFICAZIONE ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO				
6	Classificazione CLP	All. I parte 2 – 5, all. VI	CLP	Il prodotto CHEMFUEL è una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP.
7	Etichettatura	Artt.23,29,30,31,33	CLP	Il prodotto CHEMFUEL è una sostanza UVCB classificata pericolosa etichettata ai sensi del Reg. CLP.
8	Imballaggio	Art 35	CLP	Il prodotto CHEMFUEL non è attualmente immesso sul mercato. L'immissione sul mercato è prevista nella forma imballata (fusti).
SCHEDE DATI DI SICUREZZA				
Obbligo di fornire una SDS secondo il REACH				
9	a) se una sostanza o una miscela risponde ai criteri di classificazione come pericolosa secondo il CLP	Art. 31 (1) a)	REACH	Scheda Dati di Sicurezza obbligatoria. Il Prodotto CHEMFUEL è una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
10	b) quando una sostanza è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT), ovvero moltopersistente e moltobioaccumulabile (vPvB) in base ai criteri di cui all'allegato XIII del REACH;	Art.31 (1) b)	REACH	Non pertinente. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH. In ogni caso, considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo, e fonti di dati disponibili, il prodotto CHEMFUEL non soddisfa i criteri PBT vPvB di cui all'allegato XIII del REACH.
11	c) quando una sostanza è inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, par. 1 (candidate list) per ragioni diverse da quelle di cui alle lettere a) e b).	Art. 31 (1) c)	REACH	Non pertinente. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH. In ogni caso, considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, non è prevista allo stato attuale delle conoscenze la presenza nel prodotto CHEMFUEL di sostanze SVHC riportate in candidate list in concentrazione $\geq 0.1\%$ p/p. Gli opportuni approfondimenti verranno effettuati con la disponibilità del prodotto.

Obbligo di fornire una SDS su richiesta secondo l'All. II Regolamento REACH

il fornitore trasmette al destinatario, a richiesta, una SDS di una miscela non pericolosa secondo il CLP, ma che contiene:

12	a) in una concentrazione individuale $\geq 1\%$ in peso per le miscele non gassose e in una concentrazione individuale $\geq 0,2\%$ in volume per le miscele gassose, almeno una sostanza che presenta rischi per la salute umana o l'ambiente; oppure	Art. 31 (3) a)	REACH	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.
13	b) in una concentrazione individuale $\geq 0,1\%$ in peso per le miscele non gassose, almeno una sostanza che è cancerogena di categoria 2 o tossica per la riproduzione di categoria 1A, 1B e 2, sensibilizzante della pelle di categoria 1, sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 oppure ha effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB)	Art. 31 (3) b)	REACH	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
	o che è stata inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per ragioni diverse da quelle di cui alla lettera a);			
14	c) una sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro.	Art. 31 (3) c)	REACH	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.

Obbligo di fornire una SDS su richiesta secondo il Regolamenti CLP

Miscela non destinate alla "vendita al pubblico", si prescrive che sia apposta obbligatoriamente sull'etichetta la frase EUH210 "Scheda Dati di Sicurezza disponibile su richiesta" per le miscele non classificate come pericolose, ma che contengono:

15	a) $\geq 0,1$ % di sostanze classificate come sensibilizzanti della pelle di categoria 1, 1B, sensibilizzanti delle vie respiratorie di categoria 1, 1B, o cancerogene di categoria 2	All. II 2.10	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.
16	b) $\geq 0,01$ % di sostanze classificate come sensibilizzanti della pelle di categoria 1A, sensibilizzanti delle vie respiratorie di categoria 1A	All. II 2.10	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.
17	c) \geq un decimo del limite di concentrazione specifico per una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle o delle vie respiratorie con limite di concentrazione specifico $< 0,1$ %,	All. II 2.10	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.
18	d) $\geq 0,1$ % per le sostanze classificate come tossiche per la riproduzione (categorie 1A, 1B o 2) o per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento	All. II 2.10	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:				
n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
19	e) almeno una sostanza in una concentrazione individuale $\geq 1\%$ in peso per le miscele non gassose e $\geq 0,2\%$ in volume per le miscele gassose: - classificata per altri pericoli per la salute o per l'ambiente; o per la quale valgono limiti comunitari di esposizione nei luoghi di lavoro	All. II 2.10	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.
VERIFICA DELLE SOSTANZE SVHC- RESTRIZIONI – AUTORIZZAZIONI - NOTIFICHE				
20	Sostanze SVHC $\geq 0,1\%$	Art. 59 (10) https://echa.europa.eu/it/candidate-list-table	REACH	Considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, non è prevista allo stato attuale delle conoscenze la presenza nel prodotto CHEMFUEL di sostanze SVHC riportate in candidate list in concentrazione $\geq 0.1\%$ p/p. Gli opportuni approfondimenti verranno effettuati con la disponibilità del prodotto.
21	Sostanze incluse nell'allegato XIV (Autorizzazione)	Art.58 https://echa.europa.eu/it/authorisation-list	REACH	Considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo, ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, non è prevista la presenza nel prodotto CHEMFUEL di sostanze soggette ad autorizzazione in base all'Allegato XIV del REACH.
22	Sostanze incluse nell'allegato XVII (Restrizioni)	Art.67 https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	REACH	Considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo, ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, sono previste restrizioni relative al prodotto CHEMFUEL in base all'Allegato XVII del REACH, come indicato nella scheda dati di sicurezza.
23	Notifica delle sostanze SVHC presenti nell'articolo	Art. 7 (2) https://echa.europa.eu/it/regulations/reach/candidate-list-substances-in-articles/notification-of-substances-in-articles	REACH	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è un articolo.
NOTIFICHE ALL'ECHA E ISS				
24	Notifica al database C&L della classificazione	Art.39,40	CLP	Non necessaria al momento. Il prodotto CHEMFUEL è una sostanza UVCB classificata pericolosa



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
				ai sensi del Reg. CLP, attualmente non commercializzato. La Notifica C&L verrà effettuata entro 1 mese dalla prima immissione sul mercato.
25	Notifica al database di ISS Archivio preparati pericolosi	Art.45 D.lgs 65/2003 https://www.iss.it/archivio-preparati-pericolosi	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è una miscela. E' una sostanza, pertanto non è soggetto all'obbligo di Notifica ISS.
26	Notifica al database EUCentro Antiveneni PCN (Poison Center Notification)	https://poisoncentres.echa.europa.eu/it/echa-submission-portal	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è una miscela. E' una sostanza, pertanto non è soggetto all'obbligo di Notifica PCN.
27	UFI (Unique FormulaIdentifier)	All. VIII https://poisoncentres.echa.europa.eu/it/ufi-generator	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è una miscela. E' una sostanza, pertanto non è soggetto all'obbligo di identificazione dell'UFI.
OBBLIGO DELLA CONSERVAZIONE DELLE INFORMAZIONI				
28	Obbligo di conservare le informazioni e richieste di informazioni	Art.36 Obbligatorio la conservazione delle informazioni di verifica degli adempimenti REACH per almeno 10 anni dalla produzione dell'ultima fornitura	REACH	Tutti i documenti pertinenti sono conservati presso l'archivio aziendale.
29	Obbligo di conservare le informazioni e richieste di informazioni	Art.49 Obbligatorio la conservazione delle informazioni di verifica degli adempimenti CLP per almeno 10 anni dalla produzione dell'ultima fornitura	CLP	Tutti i documenti pertinenti sono conservati presso l'archivio aziendale.
NOTIFICA PREVISTA DALLA DIRETTIVA RIFIUTI (WFD)				
30	Database SCIP	Direttiva 851/2018 art. 9(1) e 9(2) Dal 5 gennaio 2021 https://echa.europa.eu/it/scip-database	WFD	Non applicabile. Il prodotto CHEMFUEL non è un articolo.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
ADEMPIMENTI POPs:				
1	Sono presenti nei rifiuti (sostanze, miscele o articoli) di partenza per la produzione dell'EOW Sostanze incluse nell'allegato IV del Regolamento 1021/2019/UE s.m.i.?	art. 4 (4), art. 7 (2) art 7 (3), art. 7(4) a), art. 7(4) b), All.IV-V POPs. Risulta necessario una raccolta di informazioni e/o analisi da parte del produttore del rifiuto. Questa valutazione è in parte (mancano alcune sostanze) inclusa nella valutazione POPs hazard per le sostanze specificate nella decisione 955/2014/UE, per la classificazione dei rifiuti. Per gli articoli bisogna avere le informazioni dai produttori (ad esempio per ritardanti di fiamma). Possono essere esclusi: 1. per origine del rifiuto 2. per valutazioni che quantificano una concentrazione inferiore a quella prevista 3. tramite analisi chimiche specifiche	POPs	Considerate le informazioni relative: - ai rifiuti in ingresso sottoposti alle operazioni di recupero - alle materie prime ausiliarie utilizzate (schede di sicurezza / schede tecniche) - ai risultati delle analisi chimiche effettuate non sono presenti nei materiali in ingresso POPs di cui all'allegato IV del Reg. UE 1021/2019 in concentrazioni superiori ai limiti stabiliti dal Regolamento.
2	Le quantità di sostanze POPs identificate nei rifiuti di partenza, che daranno origine all'EOW, sono inferiori ai limiti previsti dall'allegato IV?	art 7 (4) a) Se sono inferiori al limite possono essere recuperati o smaltiti in conformità della legislazione europea Se non sono inferiori ai limiti previsti dall'allegato IV, il RIFIUTO, dovrà essere smaltito e/o recuperato SOLO secondo le indicazioni dell'allegato V parte 1 o parte 2	POPs	Considerate le informazioni relative: - ai rifiuti in ingresso sottoposti alle operazioni di recupero - alle materie prime ausiliarie utilizzate (schede di sicurezza / schede tecniche) - ai risultati delle analisi chimiche effettuate non sono presenti nei materiali in ingresso POPs di cui all'allegato IV del Reg. UE 1021/2019 in concentrazioni superiori ai limiti stabiliti dal Regolamento.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
3	Nel EOW finale (sostanze, miscela o articolo) sono presenti delle tracce?	art. 3, art 4 b). All.I-II. Se sono presenti delle tracce devono essere conformi a quanto indicato nell'allegato I e II. Sono previste delle deroghe e dei limiti. Non si applica invece, a una sostanza presente negli articoli già in uso precedentemente o alla data in cui il presente regolamento o il regolamento (CE) n. 850/2004 sono diventati applicabili a tale sostanza, a seconda di quale data sia occorsa prima	POPs	Considerate le informazioni relative: - ai rifiuti in ingresso sottoposti alle operazioni di recupero - alle materie prime ausiliarie utilizzate (schede di sicurezza / schede tecniche) - ai risultati delle analisi chimiche effettuate (rifiuti, EoW) - al ciclo produttivo aziendale (durante il processo di produzione dell'EoW - processo di natura chimica - non sono aggiunte intenzionalmente sostanze che si configurano come POPs) non sono presenti nell'EoW POPs di cui all'allegato I-II del Reg. UE 1021/2019 in concentrazioni superiori ai limiti stabiliti dal Regolamento.

ADEMPIMENTI REACH-CLP per l'EOW:

IDENTITA'

1	Individuare se il materiale recuperato è una sostanza, una miscela o un articolo	art. 3(1), art.3(2) art. 3 (3) REACH, art.2(7), art. 2(8) CLP Verificare se si è in presenza di sostanza, miscela, articolo e se sostanza, definirne la tipologia: <ul style="list-style-type: none"> • monocomponente • multicomponente • UVCB Orientamenti all'identificazione e alla denominazione delle sostanze in ambito REACH e CLP (LG ECHA maggio 2017 Versione2.1) Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate (LG ECHA, maggio 2010)	REACH-CLP	Il prodotto CHEMCARBON è un solido con proprietà chimico fisiche paragonabili al charcoal, utilizzabile in sostituzione dello stesso in forni elettrici di acciaieria, o come additivo nella produzione di mescole per pneumatici. Il prodotto deriva dal trattamento di rifiuti speciali (car fluff, PFU) mediante processo di natura chimica (tecnologia di ultima generazione di tipo non combustivo, termocatalitica, in totale assenza di ossigeno) per l'ottenimento miscele idrocarburiche liquide, solide e gassose. Il prodotto CHEMCARBON è identificabile come sostanza UVCB ai sensi dei Regolamenti REACH e CLP.
---	--	---	-----------	--

REGISTRAZIONE – VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

2	Registrazione	Art. 6 (1) Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate (LG ECHA, maggio 2010)	REACH	Il prodotto CHEMCARBON è una sostanza UVCB ai sensi dei Regolamenti REACH e CLP. Per tale sostanza è stata verificata l'esenzione dagli obblighi di registrazione ai sensi degli art. 2 (7)
---	---------------	--	-------	---



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
				(d) del Reg. REACH. Vedi sotto.
3	Esenzione dalla registrazione motivazione	Art. 2 (7) (a) All. IV Art. 2 (7) (b) All. V Art. 2 (7) (d) La documentazione (disponibile in azienda) a supporto deve darne l'evidenza oggettiva	REACH	Il prodotto CHEMCARBON è una sostanza UVCB ai sensi dei Regolamenti REACH e CLP. Per tale sostanza è stata verificata la condizione di "sameness" a una sostanza specifica UVCB già registrata nella Comunità. Per il Prodotto CHEMCARBON è stata redatta una di Scheda Dati di Sicurezza ai sensi dell'art. 31 (a) del REACH. La scheda è disponibile in stabilimento.
4	Valutazione della sicurezza chimica (CSA/CSR)	Art. 14	REACH	Per il prodotto CHEMCARBON (sostanza derivante da recupero) la valutazione non è dovuta in quanto esentato dagli obblighi di registrazione. In ogni caso, misure di gestione dei rischi e informazioni sull'uso sicuro sono riportate nella Scheda Dati di Sicurezza redatta per il prodotto.
5	Valutazione PBT o vPvB	All. XIII	REACH	Per il prodotto CHEMCARBON (sostanza derivante da recupero) la valutazione non è dovuta in quanto esentato dagli obblighi di registrazione.
CLASSIFICAZIONE ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO				
6	Classificazione CLP	All. I parte 2 – 5, all. VI	CLP	Il prodotto CHEMCARBON è una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP.
7	Etichettatura	Artt. 23,29,30,31,33	CLP	Il prodotto CHEMCARBON è una sostanza UVCB classificata pericolosa etichettata ai sensi del Reg. CLP.
8	Imballaggio	Art 35	CLP	Il prodotto CHEMCARBON non è attualmente immesso sul mercato. L'immissione sul mercato è prevista nella forma imballata (fusti).
SCHEDE DATI DI SICUREZZA				
Obbligo di fornire una SDS secondo il REACH				
9	a) se una sostanza o una miscela risponde ai criteri di classificazione come pericolosa secondo il CLP	Art. 31 (1) a)	REACH	Scheda Dati di Sicurezza obbligatoria. Il Prodotto CHEMCARBON è una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
10	b) quando una sostanza è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT), ovvero moltopersistente e moltobioaccumulabile (vPvB) in base ai criteri di cui all'allegato XIII del REACH;	Art.31 (1) b)	REACH	Non pertinente. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH. In ogni caso, considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo, e fonti di dati disponibili, il prodotto CHEMCARBON non soddisfa i criteri PBT vPvB di cui all'allegato XIII del REACH.
11	c) quando una sostanza è inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, par. 1 (candidate list) per ragioni diverse da quelle di cui alle lettere a) e b).	Art. 31 (1) c)	REACH	Non pertinente. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH. In ogni caso, conoscenze le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, non è prevista allo stato attuale delle conoscenze la presenza nel prodotto CHEMCARBON di sostanze SVHC riportate in candidate list in concentrazione $\geq 0.1\%$ p/p. Gli opportuni approfondimenti verranno effettuati con la disponibilità del prodotto.

Obbligo di fornire una SDS su richiesta secondo l'All. II Regolamento REACH

il fornitore trasmette al destinatario, a richiesta, una SDS di una miscela non pericolosa secondo il CLP, ma che contiene:

12	a) in una concentrazione individuale $\geq 1\%$ in peso per le miscele non gassose e in una concentrazione individuale $\geq 0,2\%$ in volume per le miscele gassose, almeno una sostanza che presenta rischi per la salute umana o l'ambiente; oppure	Art. 31 (3) a)	REACH	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.
13	b) in una concentrazione individuale $\geq 0,1\%$ in peso per le miscele non gassose, almeno una sostanza che è cancerogena di categoria 2 o tossica per la riproduzione di categoria 1A, 1B e 2, sensibilizzante della pelle di categoria 1, sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 oppure ha effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) molto	Art. 31 (3) b)	REACH	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
	persistente e molto bioaccumulabile(vPvB) o che è stata inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per ragioni diverse da quelle di cui alla lettera a);			
14	c) una sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro.	Art. 31 (3) c)	REACH	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.
Obbligo di fornire una SDS su richiesta secondo il Regolamenti CLP				
Miscele non destinate alla "vendita al pubblico", si prescrive che sia apposta obbligatoriamente sull'etichetta la frase EUH210 "Scheda Dati di Sicurezza disponibile su richiesta" per le miscele non classificate come pericolose, ma che contengono:				
15	a) ≥ 0,1 % di sostanze classificate come sensibilizzanti della pelle di categoria 1, 1B, sensibilizzanti delle vie respiratorie di categoria 1, 1B, o cancerogene di categoria 2	All. II 2.10	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.
16	b) ≥ 0,01 % di sostanze classificate come sensibilizzanti della pelle di categoria 1A, sensibilizzanti delle vie respiratorie di categoria 1A	All. II 2.10	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.
17	c) ≥ un decimo del limite di concentrazione specifico per una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle o delle vie respiratorie con limite di concentrazione specifico < 0,1 %,	All. II 2.10	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.
18	d) ≥ 0,1 % per le sostanze classificate come tossiche per la riproduzione (categorie 1A, 1B o 2) o per gli effetti sull'allattamento o attraverso	All. II 2.10	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
	l'allattamento			Regolamento REACH.
19	e) almeno una sostanza in una concentrazione individuale $\geq 1\%$ in peso per le miscele non gassose e $\geq 0,2\%$ in volume per le miscele gassose: - classificata per altri pericoli per la salute o per l'ambiente; o per la quale valgono limiti comunitari di esposizione nei luoghi di lavoro	All. II 2.10	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. La Scheda Dati di Sicurezza è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 (1) (a) del Regolamento REACH.

VERIFICA DELLE SOSTANZE SVHC- RESTRIZIONI – AUTORIZZAZIONI - NOTIFICHE

20	Sostanze SVHC $\geq 0,1\%$	Art. 59 (10) https://echa.europa.eu/it/candidate-list-table	REACH	Considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, non è prevista allo stato attuale delle conoscenze la presenza nel prodotto CHEMCARBON di sostanze SVHC riportate in candidate list in concentrazione $\geq 0.1\%$ p/p. Gli opportuni approfondimenti verranno effettuati con la disponibilità del prodotto.
21	Sostanze incluse nell'allegato XIV (Autorizzazione)	Art.58 https://echa.europa.eu/it/authorisation-list	REACH	Considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo, ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, non è prevista la presenza nel prodotto CHEMCARBON di sostanze soggette ad autorizzazione in base all'Allegato XIV del REACH.
22	Sostanze incluse nell'allegato XVII (Restrizioni)	Art.67 https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	REACH	Considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo, ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, sono previste restrizioni relative al prodotto CHEMCARBON in base all'Allegato XVII del REACH, come indicato nella scheda dati di sicurezza.
23	Notifica delle sostanze SVHC presenti nell'articolo	Art. 7 (2) https://echa.europa.eu/it/regulations/reach/candidate-list-substances-in-articles/notification-of-substances-in-articles	REACH	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è un articolo.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:				
n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
NOTIFICHE ALL'ECHA E ISS				
24	Notifica al database C&L della classificazione	Art.39,40	CLP	Non necessaria al momento. Il prodotto CHEMCARBON è una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP, attualmente non commercializzato. La Notifica C&L verrà effettuata entro 1 mese dalla prima immissione sul mercato.
25	Notifica al database di ISS Archivio preparati pericolosi	Art.45 D.lgs 65/2003 https://www.iss.it/archivio-preparati-pericolosi	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è una miscela. E' una sostanza, pertanto non è soggetto all'obbligo di Notifica ISS.
26	Notifica al database EU Centro Antiveneni PCN (Poison Center Notification)	https://poisoncentres.echa.europa.eu/it/echa-submission-portal	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è una miscela. E' una sostanza, pertanto non è soggetto all'obbligo di Notifica PCN.
27	UFI (Unique Formula Identifier)	All. VIII https://poisoncentres.echa.europa.eu/it/ufi-generator	CLP	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è una miscela. E' una sostanza, pertanto non è soggetto all'obbligo di identificazione dell'UFI.
OBBLIGO DELLA CONSERVAZIONE DELLE INFORMAZIONI				
28	Obbligo di conservare le informazioni e richieste di informazioni	Art.36 Obbligatorio la conservazione delle informazioni di verifica degli adempimenti REACH per almeno 10 anni dalla produzione dell'ultima fornitura	REACH	Tutti i documenti pertinenti sono conservati presso l'archivio aziendale.
29	Obbligo di conservare le informazioni e richieste di informazioni	Art.49 Obbligatorio la conservazione delle informazioni di verifica degli adempimenti CLP per almeno 10 anni dalla produzione dell'ultima fornitura	CLP	Tutti i documenti pertinenti sono conservati presso l'archivio aziendale.
NOTIFICA PREVISTA DALLA DIRETTIVA RIFIUTI (WFD)				
30	Database SCIP	Direttiva 851/2018 art. 9(1) e 9(2) Dal 5 gennaio 2021 https://echa.europa.eu/it/scip-database	WFD	Non applicabile. Il prodotto CHEMCARBON non è un articolo.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
ADEMPIMENTI POPs:				
1	Sono presenti nei rifiuti(sostanze, miscele o articoli) di partenza per la produzione dell'EOW Sostanze incluse nell'allegato IV del Regolamento 1021/2019/UE s.m.i.?	art. 4 (4), art. 7 (2) art 7 (3), art. 7(4) a), art. 7(4) b), All.IV-V POPs. Risulta necessario una raccolta di informazioni e/o analisi da parte del produttore del rifiuto. Questa valutazione è in parte (mancano alcune sostanze) inclusa nella valutazione POPs hazard per le sostanze specificate nella decisione 955/2014/UE, per la classificazione dei rifiuti. Per gli articoli bisogna avere le informazioni dai produttori (ad esempio per ritardanti di fiamma). Possono essere esclusi: 1. per origine del rifiuto 2. per valutazioni che quantificano una concentrazione inferiore a quella prevista 3. tramite analisi chimiche specifiche	POPs	Considerate le informazioni relative: - ai rifiuti in ingresso sottoposti alle operazioni di recupero - alle materie prime ausiliarie utilizzate (schede di sicurezza / schede tecniche) - ai risultati delle analisi chimiche effettuate non sono presenti nei materiali in ingresso POPs di cui all'allegato IV del Reg. UE 1021/2019 in concentrazioni superiori ai limiti stabiliti dal Regolamento.
2	Le quantità di sostanze POPs identificate nei rifiuti di partenza, che daranno origine all'EOW, sono inferiori ai limiti previsti dall'allegato IV?	art 7 (4) a) Se sono inferiori al limite possono essere recuperati o smaltiti in conformità della legislazione europea Se non sono inferiori ai limiti previsti dall'allegato IV, il RIFIUTO, dovrà essere smaltito e/o recuperato SOLO secondo le indicazioni dell'allegato V parte 1 o parte 2	POPs	Considerate le informazioni relative: - ai rifiuti in ingresso sottoposti alle operazioni di recupero - alle materie prime ausiliarie utilizzate (schede di sicurezza / schede tecniche) - ai risultati delle analisi chimiche effettuate non sono presenti nei materiali in ingresso POPs di cui all'allegato IV del Reg. UE 1021/2019 in concentrazioni superiori ai limiti stabiliti dal Regolamento.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
3	Nel EOW finale (sostanze, miscela o articolo) sono presenti delle tracce?	art. 3, art 4 b). All.I-II. Se sono presenti delle tracce devono essere conformi a quanto indicato nell'allegato I e II. Sono previste delle deroghe e dei limiti. Non si applica invece, a una sostanza presente negli articoli già in uso antecedentemente o alla data in cui il presente regolamento o il regolamento (CE) n. 850/2004 sono diventati applicabili a tale sostanza, a seconda di quale data sia occorsa prima	POPs	Considerate le informazioni relative: - ai rifiuti in ingresso sottoposti alle operazioni di recupero - alle materie prime ausiliarie utilizzate (schede di sicurezza / schede tecniche) - ai risultati delle analisi chimiche effettuate (rifiuti, EoW) - al ciclo produttivo aziendale (durante il processo di produzione dell'EoW - processo di natura chimica - non sono aggiunte intenzionalmente sostanze che si configurano come POPs) non sono presenti nell'EoW POPs di cui all'allegato I-II del Reg. UE 1021/2019 in concentrazioni superiori ai limiti stabiliti dal Regolamento.

ADEMPIMENTI REACH-CLP per l'EOW:

IDENTITA'

1	Individuare se il materiale recuperato è una sostanza, una miscela o un articolo	art. 3(1), art.3(2) art. 3 (3) REACH, art.2(7), art. 2(8) CLP Verificare se si è in presenza di sostanza, miscela, articolo e se sostanza, definirne la tipologia: <ul style="list-style-type: none"> • monocomponente • multicomponente • UVCB Orientamenti all'identificazione e alla denominazione delle sostanze in ambito REACH e CLP (LG ECHA maggio 2017 Versione2.1) Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate (LG ECHA, maggio 2010)	REACH-CLP	Il prodotto CHEMGAS è una miscela gassosa di idrocarburi, con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C1-C5. Il prodotto deriva dal trattamento di rifiuti speciali (car fluff, PFU) mediante processo di natura chimica (tecnologia di ultima generazione di tipo non combustivo, termocatalitica, in totale assenza di ossigeno) per l'ottenimento miscele idrocarburiche liquide, solide e gassose. Il gas di reazione in oggetto (denominato CHEMGAS) non verrà commercializzato, ma utilizzato direttamente nel ciclo produttivo aziendale come combustibile in caldaia (autoconsumo a ciclo chiuso). La combustione in caldaia è finalizzata a fornire l'energia termica necessaria alla reazione di conversione, alla distillazione dei prodotti dall'ambiente di reazione ed alla separazione del fluido vettore dal prodotto solido di reazione. Il prodotto CHEMGAS è identificabile come <u>sostanza UVCB</u> ai sensi dei Regolamenti REACH e CLP.
---	--	--	-----------	---

REGISTRAZIONE – VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA



CHECK LIST EOW
ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW

Prodotto EoW: CHEMGAS (gas from waste conversion process)

ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
2	Registrazione	Art. 6 (1) Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate (LG ECHA, maggio 2010)	REACH	Il prodotto CHEMGAS è una sostanza UVCB ai sensi dei Regolamenti REACH e CLP. Per tale sostanza è stata verificata l'esenzione dagli obblighi di registrazione ai sensi degli art. 2 (7) (d) del Reg. REACH. Vedi sotto.
3	Esenzione dalla registrazione motivazione	Art. 2 (7) (a) All. IV Art. 2 (7) (b) All. V Art. 2 (7) (d) La documentazione (disponibile in azienda) a supporto deve darne l'evidenza oggettiva	REACH	Il prodotto CHEMGAS è una sostanza UVCB ai sensi dei Regolamenti REACH e CLP. Per tale sostanza è stata verificata la condizione di "sameness" a una sostanza specifica UVCB già registrata nella Comunità. Per il Prodotto CHEMGAS è stata redatta una Scheda Dati di Sicurezza. La scheda è disponibile in stabilimento.
4	Valutazione della sicurezza chimica (CSA/CSR)	Art. 14	REACH	Per il prodotto CHEMGAS (sostanza derivante da recupero) la valutazione non è dovuta in quanto esentato dagli obblighi di registrazione. In ogni caso, misure di gestione dei rischi e informazioni sull'uso sicuro sono riportate nella Scheda Dati di Sicurezza redatta per il prodotto.
5	Valutazione PBT o vPvB	All. XIII	REACH	Per il prodotto CHEMGAS (sostanza derivante da recupero) la valutazione non è dovuta in quanto esentato dagli obblighi di registrazione.

CLASSIFICAZIONE ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

6	Classificazione CLP	All. I parte 2 – 5, all. VI	CLP	Il prodotto CHEMGAS è una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP.
7	Etichettatura	Artt.23,29,30,31,33	CLP	Etichettatura CLP non prevista. Il prodotto CHEMGAS non verrà immesso sul mercato, ma utilizzato direttamente in stabilimento con minimo stoccaggio necessario per l'alimentazione diretta in caldaia.
8	Imballaggio	Art 35	CLP	Imballaggio CLP non previsto. Il prodotto CHEMGAS non verrà immesso sul mercato, ma utilizzato direttamente in stabilimento con minimo stoccaggio necessario per l'alimentazione diretta in caldaia.

SCHEDE DATI DI SICUREZZA

Obbligo di fornire una SDS secondo il REACH



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
9	a) se una sostanza o una miscela risponde ai criteri di classificazione come pericolosa secondo il CLP	Art. 31 (1) a)	REACH	Il Prodotto CHEMGAS è una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. Stante che il prodotto non verrà immesso sul mercato, ma utilizzato direttamente in stabilimento per l'alimentazione della caldaia, non essendo fornito a terzi, non sussiste l'obbligo di redazione di Scheda Dati di Sicurezza. In ogni caso, per il prodotto è stata redatta una Scheda Dati di Sicurezza, in cui sono riportate le misure di gestione dei rischi e informazioni sull'uso sicuro per i lavoratori dello stabilimento.
10	b) quando una sostanza è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT), ovvero moltopersistente e moltobioaccumulabile (vPvB) in base ai criteri di cui all'allegato XIII del REACH;	Art.31 (1) b)	REACH	SDS non dovuta (prodotto non immesso sul mercato), ma comunque redatta per la sicurezza dei lavoratori considerando l'art. 31 (1) (a) del REACH. In ogni caso, considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo, e fonti di dati disponibili, il prodotto CHEMGAS non soddisfa i criteri PBT vPvB di cui all'allegato XIII del REACH.
11	c) quando una sostanza è inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, par. 1 (candidate list) per ragioni diverse da quelle di cui alle lettere a) e b).	Art. 31 (1) c)	REACH	SDS non dovuta (prodotto non immesso sul mercato), ma comunque redatta per la sicurezza dei lavoratori considerando l'art. 31 (1) (a) del REACH. In ogni caso, considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, non è prevista la presenza nel prodotto CHEMGAS di sostanze SVHC riportate in candidate list in concentrazione $\geq 0.1\%$ p/p.

Obbligo di fornire una SDS su richiesta secondo l'All. II Regolamento REACH

il fornitore trasmette al destinatario, a richiesta, una SDS di una miscela non pericolosa secondo il CLP, ma che contiene:

12	a) in una concentrazione individuale $\geq 1\%$ in peso per le miscele non gassose e in una concentrazione individuale $\geq 0,2\%$ in volume per le miscele gassose, almeno una sostanza che presenta rischi per la salute umana o l'ambiente; oppure	Art. 31 (3) a)	REACH	Il prodotto CHEMGAS non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. SDS non dovuta (prodotto non immesso sul mercato), ma comunque redatta per la sicurezza dei lavoratori considerando l'art. 31 (1) (a) del REACH.
13	b) in una concentrazione individuale $\geq 0,1\%$ in peso per le miscele non gassose, almeno	Art. 31 (3) b)	REACH	Il prodotto CHEMGAS non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP.



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
	una sostanza che è cancerogena di categoria 2 o tossica per la riproduzione di categoria 1A, 1B e 2, sensibilizzante della pelle di categoria 1, sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 oppure ha effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB) o che è stata inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per ragioni diverse da quelle di cui alla lettera a);			SDS non dovuta (prodotto non immesso sul mercato), ma comunque redatta per la sicurezza dei lavoratori considerando l'art. 31 (1) (a) del REACH.
14	c) una sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro.	Art. 31 (3) c)	REACH	Il prodotto CHEMGAS non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. SDS non dovuta (prodotto non immesso sul mercato), ma comunque redatta per la sicurezza dei lavoratori considerando l'art. 31 (1) (a) del REACH.
Obbligo di fornire una SDS su richiesta secondo il Regolamenti CLP				
Mischele non destinate alla "vendita al pubblico", si prescrive che sia apposta obbligatoriamente sull'etichetta la frase EUH210 "Scheda Dati di Sicurezza disponibile su richiesta" per le miscele non classificate come pericolose, ma che contengono:				
15	a) $\geq 0,1$ % di sostanze classificate come sensibilizzanti della pelle di categoria 1, 1B, sensibilizzanti delle vie respiratorie di categoria 1, 1B, o cancerogene di categoria 2	All. II 2.10	CLP	Il prodotto CHEMGAS non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. SDS non dovuta (prodotto non immesso sul mercato), ma comunque redatta per la sicurezza dei lavoratori considerando l'art. 31 (1) (a) del REACH.
16	b) $\geq 0,01$ % di sostanze classificate come sensibilizzanti della pelle di categoria 1A, sensibilizzanti delle vie respiratorie di categoria 1A	All. II 2.10	CLP	Il prodotto CHEMGAS non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. SDS non dovuta (prodotto non immesso sul mercato), ma comunque redatta per la sicurezza dei lavoratori considerando l'art. 31 (1) (a) del REACH.
17	c) \geq un decimo del limite di	All. II 2.10	CLP	Il prodotto CHEMGAS non è una miscela. E' una sostanza UVCB



ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
	concentrazione specifico per una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle o delle vie respiratorie con limite di concentrazione specifico < 0,1 %,			classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. SDS non dovuta (prodotto non immesso sul mercato), ma comunque redatta per la sicurezza dei lavoratori considerando l'art. 31 (1) (a) del REACH.
18	d) ≥ 0,1 % per le sostanze classificate come tossiche per la riproduzione (categorie 1A, 1B o 2) o per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento	All. II 2.10	CLP	Il prodotto CHEMGAS non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. SDS non dovuta (prodotto non immesso sul mercato), ma comunque redatta per la sicurezza dei lavoratori considerando l'art. 31 (1) (a) del REACH.
19	e) almeno una sostanza in una concentrazione individuale ≥ 1 % in peso per le miscele non gassose e ≥ 0,2 % in volume per le miscele gassose: - classificata per altri pericoli per la salute o per l'ambiente; o per la quale valgono limiti comunitari di esposizione nei luoghi di lavoro	All. II 2.10	CLP	Il prodotto CHEMGAS non è una miscela. E' una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. SDS non dovuta (prodotto non immesso sul mercato), ma comunque redatta per la sicurezza dei lavoratori considerando l'art. 31 (1) (a) del REACH.

VERIFICA DELLE SOSTANZE SVHC- RESTRIZIONI – AUTORIZZAZIONI - NOTIFICHE

20	Sostanze SVHC ≥ 0,1%	Art. 59 (10) https://echa.europa.eu/it/candidate-list-table	REACH	Considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo, ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, non è prevista la presenza nel prodotto CHEMGAS di sostanze SVHC riportate in candidate list in concentrazione ≥ 0.1% p/p.
21	Sostanze incluse nell'allegato XIV (Autorizzazione)	Art.58 https://echa.europa.eu/it/authorisation-list	REACH	Considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo, ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, non è prevista la presenza nel prodotto CHEMGAS di sostanze soggette ad autorizzazione in base all'Allegato XIV del REACH.
22	Sostanze incluse nell'allegato XVII (Restrizioni)	Art.67 https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	REACH	Considerate le conoscenze delle materie prime, del ciclo produttivo, ed i risultati delle analisi chimiche effettuate, non sono previste restrizioni relative al prodotto CHEMGAS in base all'Allegato XVII del REACH, come indicato nella scheda dati di sicurezza.



CHECK LIST EOW
ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW

Prodotto EoW: CHEMGAS (gas from waste conversion process)

ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
23	Notifica delle sostanze SVHC presenti nell'articolo	Art. 7 (2) https://echa.europa.eu/it/regulations/reach/candidate-list-substances-in-articles/notification-of-substances-in-articles	REACH	Non applicabile. Il prodotto CHEMGAS non è un articolo.

NOTIFICHE ALL'ECHA E ISS

24	Notifica al database C&L della classificazione	Art.39,40	CLP	Il prodotto CHEMGAS è una sostanza UVCB classificata pericolosa ai sensi del Reg. CLP. Stante che il prodotto non verrà immesso sul mercato, ma utilizzato direttamente in stabilimento per l'alimentazione della caldaia, non essendo fornito a terzi, non sussiste l'obbligo di Notifica C&L.
25	Notifica al database di ISS Archivio preparati pericolosi	Art.45 D.lgs 65/2003 https://www.iss.it/archivio-preparati-pericolosi	CLP	Il prodotto CHEMGAS non è una miscela (è una sostanza), né viene immesso sul mercato, pertanto non sussiste l'obbligo di Notifica ISS.
26	Notifica al database EU Centro Antiveneni PCN (Poison Center Notification)	https://poisoncentres.echa.europa.eu/it/echa-submission-portal	CLP	Il prodotto CHEMGAS non è una miscela (è una sostanza), né viene immesso sul mercato, pertanto non sussiste l'obbligo di Notifica PCN.
27	UFI (Unique Formula Identifier)	All. VIII https://poisoncentres.echa.europa.eu/it/ufi-generator	CLP	Il prodotto CHEMGAS non è una miscela (è una sostanza), né viene immesso sul mercato, pertanto non sussiste l'obbligo di identificazione dell'UFI.

OBBLIGO DELLA CONSERVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

28	Obbligo di conservare le informazioni e richieste di informazioni	Art.36 Obbligatorio la conservazione delle informazioni di verifica degli adempimenti REACH per almeno 10 anni dalla produzione dell'ultima fornitura	REACH	Tutti i documenti pertinenti sono conservati presso l'archivio aziendale.
29	Obbligo di conservare le informazioni e richieste di informazioni	Art.49 Obbligatorio la conservazione delle informazioni di verifica degli adempimenti CLP per almeno 10 anni dalla produzione dell'ultima fornitura	CLP	Tutti i documenti pertinenti sono conservati presso l'archivio aziendale.



IRLE S.r.l.
Via G. Romanino, 16
25122 Brescia

CHECK LIST EOW
ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW

Rev. 00
Gennaio 2024

Prodotto EoW: CHEMGAS (gas from waste conversion process)

ADEMPIMENTI POPs-REACH-CLP per l'EOW:

n.	Adempimenti	Riferimenti/note	Reg.	Esito (sintetico) dellevalutazioni aziendali
NOTIFICA PREVISTA DALLA DIRETTIVA RIFIUTI (WFD)				
30	Database SCIP	Direttiva 851/2018 art. 9(1) e 9(2) Dal 5 gennaio 2021 https://echa.europa.eu/it/scip-database	WFD	Non applicabile. Il prodotto CHEMGAS non è un articolo.

Schede di sicurezza

Chemfuel

Chemcarbon

Chemgas



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMFUEL - Liquid fuel from waste conversion process

Scheda di sicurezza del 17/01/2024, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Denominazione: LIQUID FUEL FROM WASTE CONVERSION PROCESS

Nome commerciale: CHEMFUEL

Numero CAS: N.D.

Numero EC: N.D.

Numero INDEX: N.D.

Numero REACH: N.D.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Come componente nelle miscele di frazioni petrolifere per uso industriale.

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

IRLE S.r.l.

Via G.Romanino, 16

25122 Brescia

Italia

TEL +39.030.7281653

FAX: -

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

Dr Pierlorenzo Capranica

email: amministrazione@irle1.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

TEL +39.030.7281653

tutti i giorni feriali dalle 8 alle 14

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 2, H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1, H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P273 Non disperdere nell'ambiente.



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMFUEL - Liquid fuel from waste conversion process

- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma/polvere chimica per estinguere.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale e nazionale.

Disposizioni speciali:

Nessuna.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non ha proprietà PBT, vPvB o di interferente endocrino

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione	Conc. (% p/p)	Classificaione Regolamento CE 1272/2008 (CLP)	Informazioni aggiuntionali
Sostanza UVCB - Miscela liquida omogenea di idrocarburi alifatici ed aromatici Numero CAS: N.D. Numero EC: N.D. Numero INDEX: N.D. Numero REACH: N.D.	100%	 Flam. Liq. 3, H226  Aquatic Chronic 2, H411  Asp. Tox. 1, H304	N.D.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

3.2. Miscela

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ad oggi nessun sintomo noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMFUEL - Liquid fuel from waste conversion process

Nessuno.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Terra o sabbia, anidride carbonica, schiuma, polvere chimica secca.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia, possono causare schizzi e diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte ai paragrafi 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di sversamento in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Si vedano i paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Evitare il contatto con materiali comburenti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMFUEL - Liquid fuel from waste conversion process

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Additivo nei processi di idrogenazione nelle produzioni petrolifere.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

N.D.

Valori limite di esposizione DNEL

N.D.

Valori limite di esposizione PNEC

N.D.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza (EN 20344).

Tuta di lavoro.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

NBR (gomma nitrile-butadiene)

Protezione respiratoria:

In caso di manipolazione in ambienti confinati utilizzare dispositivi quali maschere intere dotate di cartuccia con filtro tipo A (marrone, per vapori organici). (EN 140, 141).

Rischi termici:

Nessuno.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Bruno-nero	--	--
Odore:	Sgradevole	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	$\leq 5^{\circ}\text{C}$	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	115-480 °C	--	--
Infiammabilità:	Infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	$> 45^{\circ}\text{C}$	EN ISO 2719	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	≥ 2.0 cSt	UNI EN ISO	--



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMFUEL - Liquid fuel from waste conversion process

		12916:2006	
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità e/o densità relativa:	850-870 kg/m3	UNI EN ISO 12185:1999	--
Densità di vapore relativa:	N.D.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive:	N.A.	--	assenza di gruppi chimici associati a proprietà esplosive
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	assenza di gruppi chimici associati a proprietà ossidanti

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun'altra informazione rilevante.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Non si decompone nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono conosciute reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con fonti di calore, scintille e/o fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono conosciuti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

a) tossicità acuta:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Non classificato.



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMFUEL - Liquid fuel from waste conversion process

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione:

Il prodotto è classificato Asp. Tox. 1, H304

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questa sostanza non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Sulla base dell'analogia con prodotti simili (gasolio) il prodotto è cautelativamente classificato come pericoloso per l'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

N.D.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.D.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3 (in analogia con il prodotto simile gasolio)

14.4. Gruppo d'imballaggio

III, Etichetta 3 + Marchio Pericolo ambientale (in analogia con il prodotto simile gasolio).

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMFUEL - Liquid fuel from waste conversion process

Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto/sostanze contenute:

Restrizione 3

Restrizione 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III), recepita con D.Lgs. 105/2015 (Italia):

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c, E2

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti agli agenti chimici pericolosi per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza.



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMFUEL - Liquid fuel from waste conversion process

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nei paragrafi 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3, Liquido infiammabile, Categoria 3
Aquatic Chronic 2, Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Asp. Tox. 1, Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Bibliografia e fonti delle informazioni

Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e adeguamenti
Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti
Regolamento (UE) 2020/878
The Merck Index
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials
ACGIH - Threshold limit values
Sito web Agenzia ECHA

Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
EER: Elenco europeo dei rifiuti
CLP: Regolamento CE 1272/2008
CSR: Rapporto sulla sicurezza chimica (Chemical Safety Report)
DNEL: Livello derivato senza effetto (Derived no-effect level)
EC50 o CE50: concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
EPA: Environmental Protection Agency
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IATA: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO: International Maritime Organization
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di test
LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di test
NOEC: Concentrazione osservata priva di effetti (No observed effect concentration)
OEL: Livello di esposizione occupazionale
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica secondo il REACH
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
PEL: Livello prevedibile di esposizione
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti (Predicted no-effect concentration)
REACH: Regolamento CE 1907/2006
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti
STA: Stima della tossicità acuta
STAmix: Stima della tossicità acuta (miscela)



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMFUEL - Liquid fuel from waste conversion process

TLV: Valore limite di soglia

TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine (Short Term Exposure Limit)

TLV-TWA: Limite di esposizione medio pesato (Time Weighted Average)

SCOEL: Comitato scientifico sui valori limite di esposizione professionale (Scientific Committee on Occupational Exposure Limit Values)

UFI: Identificatore numero di formula (Unique Formula Identifier)

UE: Unione Europea

VLEP: Valore limite di esposizione professionale

VOC: Composto organico volatile

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile secondo il REACH

Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le imprese devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa scheda di dati di sicurezza.

Liberatoria

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Informazioni sulla presente revisione

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta secondo le indicazioni dell'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878, da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

La presente scheda annulla e sostituisce ogni revisione precedente.

La scheda è disponibile in formato elettronico.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni ai seguenti paragrafi: 1, 9



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMCARBON – Coal from waste conversion process

Scheda di sicurezza del 17/01/2024, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Denominazione: COAL FROM WASTE CONVERSION PROCESS

Nome commerciale: CHEMCARBON

Numero CAS: N.D.

Numero EC: N.D.

Numero INDEX: N.D.

Numero REACH: N.D.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Come agente di ignizione nella produzione di acciaio.

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

IRLE S.r.l.

Via G.Romanino, 16

25122 Brescia

Italia

TEL +39.030.7281653

FAX: -

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

Dr Pierlorenzo Capranica

email: amministrazione@irle1.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

TEL +39.030.7281653

tutti i giorni feriali dalle 8 alle 14

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Sol. 2, H228 Solido infiammabile.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H228 Solido infiammabile.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 Evitare di respirare la polvere.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMCARBON – Coal from waste conversion process

sciacquare.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma/polvere chimica per estinguere.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale e nazionale.

Disposizioni speciali:

Nessuna.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non ha proprietà PBT, vPvB o di interferente endocrino

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione	Conc. (% p/p)	Classificaione Regolamento CE 1272/2008 (CLP)	Informazioni aggiuntionali
Sostanza UVCB - Miscela solida omogenea di residui carboniosi e ossidi inorganici Numero CAS: N.D. Numero EC: N.D. Numero INDEX: N.D. Numero REACH: N.D.	100%	 Flam. Sol. 2, H228	N.D.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

3.2. Miscela

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. Consultare un medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ad oggi nessun sintomo noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma, anidride carbonica, polvere chimica secca o spruzzo d'acqua. Si raccomanda getto nebulizzato se si utilizza l'acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMCARBON – Coal from waste conversion process

Non utilizzare getti d'acqua in quanto potrebbero disperdere e propagare il fuoco. Non usare supporti di alta pressione che potrebbero causare la formazione di una miscela aria-polvere potenzialmente esplosiva..

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte ai paragrafi 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Si vedano i paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Evitare il contatto con sostanze acide e comburenti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Agente di ignizione nella produzione di acciaio.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

N.D.

Valori limite di esposizione DNEL



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMCARBON – Coal from waste conversion process

N.D.

Valori limite di esposizione PNEC

N.D.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione dalla polvere (EN 166).

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza (EN 20344).

Tuta di lavoro.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Caucciù butile (gomma butile).

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Stato fisico:	Solido polverulento	--	--
Colore:	Grigio- nerastro	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	Infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	N.D.	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMCARBON – Coal from waste conversion process

Dimensione delle particelle:	N.D.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive:	N.A.	--	assenza di gruppi chimici associati a proprietà esplosive
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	assenza di gruppi chimici associati a proprietà ossidanti

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun'altra informazione rilevante.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Non si decompone nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono conosciute reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con fonti di calore, scintille e/o fiamme libere.

Evitare l'esposizione all'aria ed all'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con sostanze fortemente ossidanti.

Evitare il contatto con sostanze fortemente acide.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono conosciuti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

a) tossicità acuta:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMCARBON – Coal from waste conversion process

- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Non classificato.
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione:
Non classificato.
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Questa sostanza non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMCARBON – Coal from waste conversion process

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto/sostanze contenute:
Restrizione 3
Restrizione 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III), recepita con D.Lgs. 105/2015 (Italia):

Nessuna.

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti agli agenti chimici pericolosi per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nei paragrafi 2-3 della scheda:

Flam. Sol. 2, Solido infiammabile, Categoria 2
H228 Solido infiammabile.

Bibliografia e fonti delle informazioni

Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e adeguamenti



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMCARBON – Coal from waste conversion process

Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti
Regolamento (UE) 2020/878
The Merck Index
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials
ACGIH - Threshold limit values
Sito web Agenzia ECHA

Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
EER: Elenco europeo dei rifiuti
CLP: Regolamento CE 1272/2008
CSR: Rapporto sulla sicurezza chimica (Chemical Safety Report)
DNEL: Livello derivato senza effetto (Derived no-effect level)
EC50 o CE50: concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
EPA: Environmental Protection Agency
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IATA: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO: International Maritime Organization
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di test
LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di test
NOEC: Concentrazione osservata priva di effetti (No observed effect concentration)
OEL: Livello di esposizione occupazionale
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica secondo il REACH
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
PEL: Livello prevedibile di esposizione
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti (Predicted no-effect concentration)
REACH: Regolamento CE 1907/2006
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti
STA: Stima della tossicità acuta
STAmix: Stima della tossicità acuta (miscela)
TLV: Valore limite di soglia
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine (Short Term Exposure Limit)
TLV-TWA: Limite di esposizione medio pesato (Time Weighted Average)
SCOEL: Comitato scientifico sui valori limite di esposizione professionale (Scientific Committee on Occupational Exposure Limit Values)
UFI: Identificatore numero di formula (Unique Formula Identifier)
UE: Unione Europea
VLEP: Valore limite di esposizione professionale
VOC: Composto organico volatile
vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile secondo il REACH

Consigli per la formazione



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMCARBON – Coal from waste conversion process

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le imprese devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa scheda di dati di sicurezza.

Liberatoria

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Informazioni sulla presente revisione

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta secondo le indicazioni dell'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878, da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata. La presente scheda annulla e sostituisce ogni revisione precedente. La scheda è disponibile in formato elettronico.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni ai seguenti paragrafi: 1, 9

Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMGAS – Gas from waste conversion process



Scheda di sicurezza del 17/01/2024, revisione 0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Denominazione: GAS FROM WASTE CONVERSION PROCESS

Nome commerciale: CHEMGAS

Numero CAS: N.D.

Numero EC: N.D.

Numero INDEX: N.D.

Numero REACH: N.D.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Usò industriale. Gas derivante dal processo termo-catalitico, impiegato nel ciclo produttivo aziendale come combustibile in caldaia (autoconsumo a ciclo chiuso).

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

IRLE S.r.l.

Via G.Romanino, 16

25122 Brescia

Italia

TEL +39.030.7281653

FAX: -

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

Dr Pierlorenzo Capranica

email: amministrazione@irle1.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

TEL +39.030.7281653

tutti i giorni feriali dalle 8 alle 14

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Gas 1, H220 Gas altamente infiammabile.

Press. Gas, H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Repr. 1A, H360D Può nuocere al feto.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H360D Può nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione).



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMGAS – Gas from waste conversion process

Consigli di prudenza:

- P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare i fumi/i gas/i vapori.
- P280 Indossare indumenti protettivi.
- P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.
- P377 In caso di incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.
- P381 Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
- P410 + P403 Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non ha proprietà PBT, vPvB o di interferente endocrino.

Altri pericoli:

- I gas/vapori sono più pesanti dell'aria e tendono ad accumularsi a quota suolo.
- L'accumulo di gas in ambienti confinati può formare una miscela esplosiva con l'aria specialmente in ambienti chiusi.
- Il gas è asfissiante in condizioni normali di temperatura e pressione. L'accumulo di gas in ambienti confinati può produrre asfissia (per carenza di ossigeno).
- Il contatto accidentale o l'esposizione prolungata ai gas/vapori possono provocare irritazione degli occhi.
- L'esposizione ad alte concentrazioni di gas/vapori, particolarmente in ambienti confinati e non adeguatamente ventilati, può causare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento, fino alla perdita di conoscenza.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione	Conc. (% p/p)	Classificazione Regolamento CE 1272/2008 (CLP)	Informazioni aggiuntive
Sostanza UVCB - Miscela gassosa di idrocarburi, con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C1-C5 Numero CAS: N.D. Numero EC: N.D. Numero INDEX: N.D. Numero REACH: N.D.	100%	 Limiti di concentrazione specifici / Stime di tossicità acuta (STA) / Fattori M: Nessuno	La classificazione di pericolo per la salute è attribuita sulla base delle informazioni disponibili circa la composizione della sostanza.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

3.2. Miscela

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

In caso di contatto con gli occhi:

Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

In caso di ingestione:



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMGAS – Gas from waste conversion process

L'ingestione non è considerata come via di esposizione (il prodotto è gassoso).

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Se la vittima è incosciente, mantenerla in posizione laterale di sicurezza. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o praticare una ventilazione assistita. Consultare un medico nel caso in cui la difficoltà respiratoria persista. In caso di arresto cardiaco (nessuna pulsazione), effettuare la rianimazione cardiopolmonare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

La mancanza di ossigeno legata all'esposizione a elevate concentrazioni può causare asfissia.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico.

Trattamento:

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica. Polvere chimica secca.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas altamente infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Se le condizioni di sicurezza lo consentono arrestare la perdita. Se necessario, utilizzare acqua spruzzata o nebulizzata per diluire la concentrazione della nuvola di gas.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte.

Eliminare le fonti di accensione.

Utilizzare esclusivamente attrezzi antiscintilla.

Allontanare il personale non coinvolto.

Considerare il rischio di atmosfere esplosive.

Assicurare una adeguata ventilazione.

E' possibile utilizzare degli appositi sensori per individuare gas o vapori infiammabili.

Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Prestare attenzione all'accumulo negli spazi confinati.

Consultare le misure protettive esposte ai paragrafi 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Arrestare la perdita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ventilare l'area.

Tenere presente che i gas/vapori sono più pesanti dell'aria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Si vedano i paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Rischio di miscela esplosiva di gas/vapori e aria.



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMGAS – Gas from waste conversion process

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di atmosfere esplosive siano correttamente rispettate.

Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica.

Tenere lontano da fonti di accensione.

Assicurare la messa a terra delle attrezzature.

I gas/vapori sono più pesanti dell'aria. Prestare attenzione all'accumulo negli spazi confinati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro.

Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping).

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere i locali freschi ed adeguatamente areati.

Materie incompatibili:

Si veda il paragrafo 10.

7.3. Usi finali particolari

Autoconsumo come combustibile per la caldaia.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

N.D.

Valori limite di esposizione DNEL

N.D.

Valori limite di esposizione PNEC

N.D.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas.

Protezione degli occhi:

Non necessaria.

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza (EN 20344).

Indumenti di lavoro antistatici (Reg. UE 2016/425).

Protezione delle mani:

Non necessaria.

Protezione respiratoria:

In ambienti confinati utilizzare dispositivi quali maschere dotate di cartuccia con filtro tipo A (marrone, per vapori organici) (EN 136, EN 140, 141).

Rischi termici:

Nessuno.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Stato fisico:	Gas	--	--
Colore:	incolore	--	--
Odore:	N.D.	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione	N.A.	--	--



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMGAS – Gas from waste conversion process

e intervallo di ebollizione:			
Infiammabilità:	Infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità e/o densità relativa:	N.A.	--	--
Densità di vapore relativa:	>1 g/cm ³	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Gas altamente infiammabile.

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Proprietà esplosive:	N.A.	--	assenza di gruppi chimici associati a proprietà esplosive
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	assenza di gruppi chimici associati a proprietà ossidanti

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Può formare miscele esplosive con l'aria.

Gas asfissiante.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Non si decompone nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può formare miscele esplosive con l'aria.

Il contatto con forti ossidanti può causare un pericolo di incendio.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di accensione.

Non fumare.

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

Conservare separato dagli agenti ossidanti.

10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono conosciuti prodotti di decomposizione pericolosi.



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMGAS – Gas from waste conversion process

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

a) tossicità acuta:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione:

Il prodotto è classificato Repr. 1A, H360D.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Il prodotto è classificato STOT RE 2, H373.

j) pericolo in caso di aspirazione:

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questa sostanza non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative.

12.1. Tossicità

N.D.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMGAS – Gas from waste conversion process

In caso di smaltimento di prodotto per emergenza, inviare ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il prodotto non è destinato al trasporto, ma solo all'autoconsumo nel ciclo produttivo aziendale.

14.1. Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto/sostanze contenute:



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMGAS – Gas from waste conversion process

Restrizione 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

Nessuna in concentrazione $\geq 0.1\%$

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III), recepita con D.Lgs. 105/2015 (Italia):

Il prodotto appartiene alle categorie: All. 1 Parte 1 P2

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti agli agenti chimici pericolosi per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nei paragrafi 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1 - Gas infiammabile, Categoria 1

Press. Gas - Gas compresso

Repr. 1A - Tossicità per la riproduzione, Categoria 1A

STOT RE 2 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2

H220 - Gas altamente infiammabile.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H360D - Può nuocere al feto.

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Bibliografia e fonti delle informazioni

Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e adeguamenti

Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti

Regolamento (UE) 2020/878

The Merck Index

Handling Chemical Safety

Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

INRS - Fiche Toxicologique

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials

ACGIH - Threshold limit values

Sito web Agenzia ECHA

Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

EER: Elenco europeo dei rifiuti

CLP: Regolamento CE 1272/2008

CSR: Rapporto sulla sicurezza chimica (Chemical Safety Report)

DNEL: Livello derivato senza effetto (Derived no-effect level)

EC50 o CE50: concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

EPA: Environmental Protection Agency

GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test



Scheda di sicurezza

Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 Art. 31 e Reg. (UE) 2020/878

CHEMGAS – Gas from waste conversion process

IATA: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO: International Maritime Organization
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di test
LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di test
NOEC: Concentrazione osservata priva di effetti (No observed effect concentration)
OEL: Livello di esposizione occupazionale
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica secondo il REACH
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
PEL: Livello prevedibile di esposizione
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti (Predicted no-effect concentration)
REACH: Regolamento CE 1907/2006
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti
STA: Stima della tossicità acuta
STAmix: Stima della tossicità acuta (miscela)
TLV: Valore limite di soglia
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine (Short Term Exposure Limit)
TLV-TWA: Limite di esposizione medio pesato (Time Weighted Average)
SCOEL: Comitato scientifico sui valori limite di esposizione professionale (Scientific Committee on Occupational Exposure Limit Values)
UFI: Identificatore numero di formula (Unique Formula Identifier)
UE: Unione Europea
VLEP: Valore limite di esposizione professionale
VOC: Composto organico volatile
vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile secondo il REACH

Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le imprese devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa scheda di dati di sicurezza.

Liberatoria

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Informazioni sulla presente revisione

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta secondo le indicazioni dell'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878, da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata. La presente scheda annulla e sostituisce ogni revisione precedente. La scheda è disponibile in formato elettronico.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Prima emissione.